

**ZAMBON Dott. Rag. GIUSEPPE**  
**Revisore legale**  
**Tributarista**  
**Perito del Tribunale di Sondrio**  
**Partecipante al Tavolo sull'analisi dell'erosione fiscale**

Cod.Fisc.: ZMBGPP55P16I829Q - P.IVA: IT00729660142 - 23100 SONDRIO - Via Caimi 68 - Tel. 0342-21.01.55 - Fax 0342-21.02.94

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
alla c.a. del Sig, Ministro  
Senatore Prof. **Mario Monti**  
(*caposegreteria.ministro@tesoro.it*)

Agenzia delle Entrate  
Egregio Dott. **Attilio Befera**  
(*attilio.befera@agenziaentrate.it*)

Sondrio, 24 novembre 2011

**OGGETTO: Proposta di norme in modifica del sistema di riscossione delle imposte.**

Stimatissimi Senatore Prof. Mario Monti e Dott. Attilio Befera, nell'ambito della futura ulteriore manovra sviluppo/anticrisi in corso di predisposizione, mi pregio sottoporre alcune misure volte ad aiutare i contribuenti in difficoltà a causa della imperante crisi finanziaria che, modificando senza particolari impegni di spesa alcuni aspetti del sistema della riscossione, possano permettere a tutti i contribuenti privati, imprese e professionisti, una più corretta, consapevole e puntuale gestione della loro (*purtroppo sempre più scarsa*) liquidità.

**Riscossione diretta da parte dell'Agenzia Entrate**

1. prevedere la possibilità, a discrezione del contribuente, di **rateizzare** gli importi dovuti in seguito ad adesione all'accertamento, a conciliazione giudiziale, a riliquidazione delle dichiarazioni ex art. 36 bis Dpr 600/73 e 54 bis Dpr 633/72 e 36 ter Dpr 600/73 **anche in forma mensile** e non solo (*come avviene oggi*) in forma obbligatoriamente trimestrale.  
Gli importi negli ultimi tre anni, soprattutto nel caso di omessi versamenti per carenza di liquidità da parte dei contribuenti, possono raggiungere cifre importanti e pagare rate mensili, con importi più piccoli, può essere più agevole per il contribuente che, cronicamente, non riesce ad accumulare grosse cifre pressato com'è anche da altri pagamenti oltre a quelli delle imposte rateizzate.
2. **Aumento del numero di rate possibili** nelle casistiche di cui al punto 1) portandole fino ad un massimo di 120 mesi (*o 40 rate trimestrali*) per importi superiori a 50.000 euro e scaglionando su rateazioni più brevi gli importi inferiori.

**ZAMBON Dott. Rag. GIUSEPPE**  
**Revisore legale**  
**Tributarista**  
**Perito del Tribunale di Sondrio**  
**Partecipante al Tavolo sull'analisi dell'erosione fiscale**

Cod.Fisc.: ZMBGPP55P16I829Q - P.IVA: IT00729660142 - 23100 SONDRIO - Via Caimi 68 - Tel. 0342-21.01.55 - Fax 0342-21.02.94

3. prevedere anche per le rettifiche ex art. 36 bis Dpr 600/73, ex art. 54 bis Dpr 633/72, ex art. 36 ter Dpr 600/73 e per la conciliazione giudiziale, la possibilità del cosiddetto **“ravvedimento operoso limitato” della rata versata tardivamente**, entro il termine di scadenza della rata successiva, così come già previsto per l'istituto dell'adesione applicato ai nuovi accertamenti esecutivi, agli inviti a comparire e ai pvc, eliminando possibilmente, anche per queste tipologie di adesione, il recente previsto raddoppio della sanzione del 30% ex art. 13 del D.Lgs. 471/97.
4. modificare la norma dell'art. 29 del D.L. 78/2010 sulla **esecutività dell'avviso di accertamento decorsi 60 giorni dalla notifica**, facendola coincidere con il termine per la presentazione del ricorso. In questo modo si evita di trovarsi in presenza di un atto esecutivo di cui non si conosce l'importo, giacché lo stesso è ancora condizionato dalla possibilità di fare ricorso (*esecutività per 1/3 + interessi*), piuttosto che di esperire il tentativo di adesione o di modifica/annullamento in seguito alla futura procedura del reclamo con mediazione. Verrebbe, di fatto, armonizzato il sistema in quanto, oltretutto, il mancato pagamento di atti esecutivi non può essere assoggettato alla sanzione prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 471/97 (*ex art. 7 D.L. 70/11*) e ciò contrasta con la concessione del “ravvedimento operoso limitato” e con l'applicazione della suddetta sanzione raddoppiata, nel caso di mancato pagamento di una rata dell'importo cui si è aderito (*vedi n. 3*)

### **Riscossione da parte dell'Agente (Equitalia Spa)**

5. prevedere la possibilità, a discrezione del contribuente, di **rateizzare** gli importi dovuti in seguito ad iscrizione a ruolo o ad affidamento del carico all'Agente della riscossione **anche in forma trimestrale** e non solo obbligatoriamente mensile come oggi avviene.
6. **Aumento del numero di rate possibili** portandole fino ad un massimo di 120 mesi (*o 40 rate trimestrali*) per importi superiori a 50.000 euro e scaglionando su rateazioni più brevi gli importi inferiori.
7. prevedere la possibilità di **richiedere un nuovo piano di rateazione sul residuo** da pagare di un precedente piano regolarmente in corso, senza che ciò comporti la revoca/rinuncia del vecchio piano con conseguente applicazione automatica sulle somme residue dell'aggio maggiorato al 9% in luogo di quello ridotto del 4,65%.  
Ciò renderebbe possibile rideterminare la rata in caso di annullamento parziale della cartella da parte del giudice che l'avesse precedentemente sospesa per l'intero in attesa di decisione nel merito.
8. Prevedere in ogni caso la **non applicazione dell'aggio maggiorato al 9%** in luogo di quello ridotto del 4,65%, **sugli importi ancora dovuti dopo la sospensione** dell'intera cartella, disposta dal giudice o dall'ufficio, in seguito ad accoglimento solo parziale del ricorso in primo grado, che determini un residuo versamento dovuto.

**ZAMBON Dott. Rag. GIUSEPPE**  
**Revisore legale**  
**Tributarista**  
**Perito del Tribunale di Sondrio**  
**Partecipante al Tavolo sull'analisi dell'erosione fiscale**

Cod.Fisc.: ZMBGPP55P16I829Q - P.IVA: IT00729660142 - 23100 SONDRIO - Via Caimi 68 - Tel. 0342-21.01.55 - Fax 0342-21.02.94

9. prevedere una riduzione dell'aggio di riscossione parametrandolo ai reali costi sopportati dall'Agente della riscossione e differenziandolo nella misura in caso di riscossione su cartella da quello dovuto in caso di riscossione in seguito ad affidamento del carico nella nuova procedura di accertamento esecutivo.

**Si ringrazia anticipatamente per l'attenzione che vorrete riservare a queste proposte.**

**Dr. Giuseppe Zambon**

*Consigliere Nazionale I.N.T. (Istituto Nazionale Tributaristi)*

*Coordinatore Commissione Nazionale Fiscalità I.N.T.*

*Esperto I.N.T. al tavolo dell'Erosione Fiscale (SSEF)*